

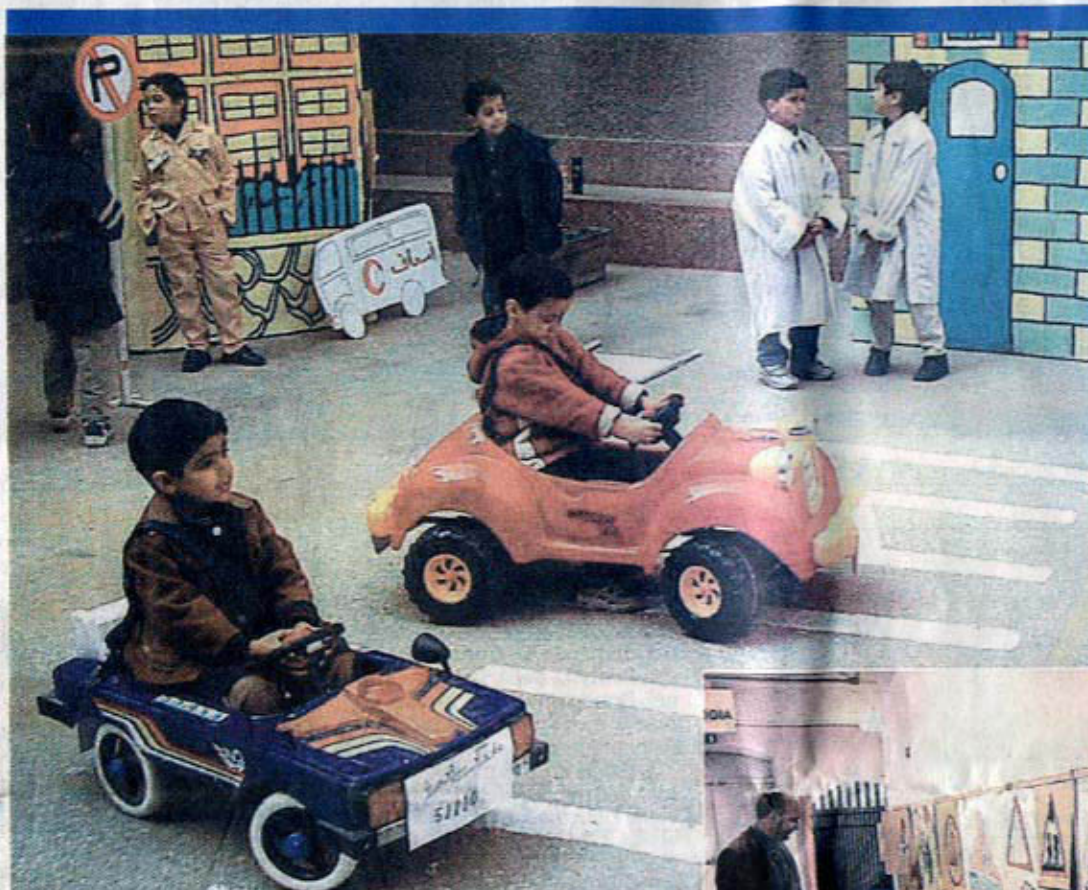
Bambini prigionieri del traffico

A rischio i percorsi "casa-scuola". Tursi studia contromisure

Il lupo, in una ambientazione moderna della favola di Cappuccetto Rosso, è un motorino che "scavalca" l'attraversamento pedonale, e ignora il segnale stradale: attenzione ci sono dei bambini nelle vicinanze. Il paragone è dell'assessore alla viabilità Arcangelo Merella che incolpa un «certo traffico irresponsabile di non permettere ai bambini genovesi di muoversi in autonomia per strada». Insomma da soli, a piedi, da casa a scuola, non li mandano volentieri.

Una mostra che si inaugura oggi alla Biblioteca De Amicis esponendo i segnali stradali di tutto il mondo relativi ai bambini, interessante e singolare "legenda", attraverso il segno, del pianeta infanzia a latitudini diverse, provoca un'idea all'assessore: in Giappone i bambini prima dell'attraversamento, prelevano da contenitori stradali, una bandierina gialla per indicare agli automobilisti le loro intenzioni. E se poi le rubano le bandierine? «Insomma una città prova se stessa e la propria civiltà anche nel rispetto delle cose che coinvolgono l'infanzia» sbotta Merella.

Per le bandierine si vedrà, intanto il Comune sta intervenendo, nell'ambito del progetto-pilota Percorsi Sicuri Casa-Scuola, finanziato finora con un milione di euro, affinché nelle aree attorno alle scuole siano padroni i bambini e non le auto. E' ancora drammatica la condizione delle scuole in Valbisagno - cosiddetta Area Bersaglio del Progetto Europeo Civitas - dove si interverrà nei prossimi mesi (ma almeno la media Parini Merello di corso Galilei dove il preside si improvvisava vigile è finalmente dotata di un marciapiedi più largo) mentre gli interventi già realizzati o in fase di ultimazione sono non solo un



Lezione di educazione stradale alla Città dei Bambini



Un cartello della Corea del Sud (a sinistra) e della Bulgaria

Fotoservizio



Da sinistra: sopra il segnale di Zanzibar, sotto quello di Cipro. Al centro, in alto, gli Stati Uniti, in basso il Laos. A destra in alto le Canarie e in basso il Belize

I cartelli stradali disegnati dai bambini

